



Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria

A.C. 1305

Dossier n° 219 - Schede di lettura
11 dicembre 2023

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1305
Titolo:	Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Cantù
Iter al Senato:	Sì
Numero di articoli:	5
Date:	
trasmissione alla Camera:	13 luglio 2023
assegnazione:	17 luglio 2023
Commissione competente :	XII Affari sociali
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, V Bilancio e Tesoro, VII Cultura, IX Trasporti, XIII Agricoltura e Commissione parlamentare per le questioni regionali

Contenuto

La proposta di legge in esame (**A.C. 1305**), recante **Istituzione della giornata nazionale per la prevenzione veterinaria**, è stata approvata dal Senato in prima lettura il 12 luglio 2023.

Il provvedimento si compone di **5 articoli**.

L'articolo 1 prevede che la Repubblica riconosca il **25 gennaio** di ciascun anno quale **Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria** - denominata da qui "**Giornata nazionale**" - e che sostenga ogni iniziativa utile a sensibilizzare i cittadini **sull'importanza della prevenzione veterinaria e della medicina preventiva veterinaria**, secondo l'approccio integrato "**One Health**", al fine di promuovere salute e benessere degli animali nonché benessere e longevità sana nella popolazione.

La visione olistica *One Health*, ossia un modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse, è antica e al contempo attuale. Si basa sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema siano legate indissolubilmente. È riconosciuta ufficialmente dal Ministero della Salute italiano, dalla Commissione Europea e da tutte le organizzazioni internazionali quale strategia rilevante in tutti i settori che beneficiano della collaborazione tra diverse discipline (medici, veterinari, ambientalisti, economisti, sociologi etc.). La visione *One Health* è un approccio ideale per raggiungere la salute globale perché affronta i bisogni delle popolazioni più vulnerabili sulla base dell'intima relazione tra la loro salute, la salute dei loro animali e l'ambiente in cui vivono, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge.

Per favorire la collaborazione tra i settori di competenza, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), l'Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE), il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e l'Organizzazione mondiale della sanità (WHO) promuovono la comprensione del concetto "One Health" e fanno propria la definizione elaborata dal gruppo OHHLEP. Il gruppo [One Health High Level Expert Panel](#) (OHHLEP) ha sviluppato una nuova definizione di One Health per promuovere un linguaggio comune. La nuova definizione sarà utilizzata dalle quattro organizzazioni internazionali nel prossimo piano globale di azione per la salute. Il piano integrerà e renderà operativo l'approccio One Health.

La nuova definizione di One Health- lo contempla quale *"approccio integrato e unificante che mira ad equilibrare e ottimizzare in modo sostenibile la salute di persone, animali ed ecosistemi. Riconosce che la salute dell'uomo, degli animali domestici e selvatici, delle piante e dell'ambiente in generale (compresi gli ecosistemi) sono strettamente collegati e interdipendenti. L'approccio mobilita molteplici settori, discipline e comunità a vari livelli della società per lavorare insieme per promuovere il benessere e affrontare le minacce per la salute e gli ecosistemi, affrontando nel contempo la necessità collettiva di acqua pulita, energia e aria, alimenti sicuri e nutrienti, intervenire sul cambiamento climatico e contribuire allo sviluppo sostenibile"*.

Il nuovo approccio contribuirà alla protezione della salute, ad affrontare sfide sanitarie quali l'insorgenza di malattie infettive e resistenza antimicrobica. Promuoverà la salute e l'integrità dei nostri ecosistemi. Mediante il collegamento tra gli esseri umani, gli animali e l'ambiente, potrà aiutare ad affrontare il controllo delle malattie: prevenzione, individuazione, preparazione, risposta e gestione.

Le associazioni dei veterinari AVMA (American Veterinary Medical Association), FVE (Federation of Veterinary Medical Association), CVMA (Canadian Veterinary Medical Association) hanno [pubblicato una dichiarazione congiunta](#) con la quale si impegnano a sostenere insieme il progetto di One Health e a diffonderlo.

Viene poi stabilito che la giornata **non determini effetti civili** ai sensi della [L. n.260/1949](#).

Tale legge, recante disposizioni in materia di ricorrenze festive, all'articolo 2 contiene l'elenco dei giorni considerati festivi a livello nazionale, agli effetti della osservanza del completo orario festivo e del divieto di compiere determinati atti giuridici. Nel corso degli anni tale elenco è stato modificato da una serie di successivi interventi normativi, attraverso i quali anche il 4 novembre - inseritovi, come si è detto, con la denominazione di "giorno dell'unità nazionale" - ha cessato di essere qualificato come giorno festivo per essere considerato, invece, una "ricorrenza mobile", le cui celebrazioni hanno luogo la prima domenica di novembre (L. 54/1977, art. 1). Tale ultima disposizione risulta, dunque, tacitamente modificata dall'intervento normativo in esame. All'articolo 3, invece, la [L. 260/1949](#) individua le solennità civili, facendo discendere da tale qualifica gli effetti dell'imbandieramento dei pubblici edifici e dell'orario ridotto negli uffici pubblici. La [L. 54/1977](#) ha tuttavia disposto (artt. 2 e 3) che le solennità civili previste per legge non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né, quando cadono nei giorni feriali, costituiscono giorni di vacanza o possono comportare riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado.

L'articolo 2 prevede e disciplina le **iniziative per la celebrazione della Giornata nazionale**. Esso dispone che in occasione della **Giornata nazionale** possono essere previste **iniziative nel settore privato e presso gli enti e le strutture del Servizio sanitario nazionale** per sostenere l'importanza della prevenzione veterinaria con approccio integrato «*One Health*» per la salute delle persone, degli animali e dell'ambiente e possono essere organizzati incontri, dibattiti, conferenze e altri momenti di informazione e comunicazione, anche a carattere internazionale, promossi dallo Stato, dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dalle province, dalle città metropolitane, dai comuni e dagli altri enti pubblici e privati interessati.

Viene stabilito che in particolare possono essere valorizzate le attività professionali veterinarie e le iniziative di prevenzione veterinaria e promozione della salute umana e degli animali, rivolte alle giovani generazioni, e di contrasto alle malattie infettive a rilevanza endemica e pandemica e a carattere zoonotico, al fine di orientare i comportamenti al benessere individuale e collettivo, alla salute e al benessere degli animali e al raggiungimento di una longevità sana nella popolazione.

L'articolo 3 detta disposizioni specifiche sulla **Celebrazione della Giornata nazionale negli istituti scolastici** prevedendo che in occasione della Giornata nazionale, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado possono promuovere, nel rispetto dell'autonomia scolastica e nel quadro delle indicazioni nazionali e delle linee guida specifiche per i diversi gradi di istruzione, l'importanza dell'appropriata alimentazione e della prevenzione e del contrasto delle malattie infettive a rilevanza endemica e pandemica a carattere zoonotico, in collaborazione con le aziende sanitarie locali territorialmente competenti ed anche coinvolgendo l'Ordine dei medici veterinari e le organizzazioni dei medesimi maggiormente rappresentative a livello territoriale. Le istituzioni medesime possono inoltre promuovere iniziative civiche, percorsi di studio ed eventi dedicati alla comprensione e all'apprendimento dei principi fondanti la prevenzione veterinaria nell'ambito dell'approccio integrato «*One Health*», al fine di educare alla prevenzione e al contrasto dei rischi sanitari interdipendenti, su cui possono incidere i comportamenti e le azioni degli individui e della collettività.

L'articolo 4 dispone in tema di **Informazione radiofonica, televisiva e multimediale nella Giornata nazionale**, prevedendo che la società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, secondo le disposizioni previste dal contratto di servizio, e d'intesa con il Ministero della salute, possa dedicare adeguati spazi ai temi connessi alla Giornata nazionale nell'ambito della programmazione televisiva pubblica nazionale e regionale. In particolare possono essere previste iniziative di informazione che possono prevedere il coinvolgimento di medici veterinari di provata esperienza e competenza, anche in collaborazione con l'Ordine dei medici veterinari e le organizzazioni dei medesimi maggiormente rappresentative a livello territoriale, finalizzate a sensibilizzare la popolazione in tema di prevenzione veterinaria, sicurezza alimentare, educazione e promozione della salute secondo l'approccio integrato «*One Health*», con particolare riferimento ai rischi relativi alla diffusione degli agenti zoonotici e dei microrganismi antibiotico-resistenti e alle azioni e misure di marginalizzazione e contrasto dei medesimi rischi a cura dei singoli e della collettività.

L'articolo 5 prevede la **Clausola di invarianza finanziaria**, disponendo che le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione della legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Relazioni allegata o richieste

Si tratta di una proposta di legge di iniziativa parlamentare, corredata, pertanto, dalla sola relazione illustrativa.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

L'istituzione di una nuova giornata nazionale, che richiede, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale, rientra nell'ambito della materia "ordinamento civile", che l'art. 117, secondo comma, lett. l), della Costituzione riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato. Con riguardo alla previsione di celebrazioni, manifestazioni e iniziative, anche nelle scuole, possono assumere rilievo le materie di competenza legislativa concorrente (ex art. 117, terzo comma, Cost.) quali promozione e organizzazione di attività culturali e istruzione.